



Allegato C)

PROVINCIA DI RAVENNA

***RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA
E
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016***



Provincia di Ravenna

Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti
Servizio Ragioneria

Gruppo di lavoro:

Bassani Silva, Manetta Laura, Mengoni Daniela, Oliani Piergiorgio, Valgiusti Federica, Casadei Stefania, Lai Marinella, Orrù Barbara, Marri Vanna, Ceccarelli Massimo.

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

pag 4

Introduzione

Finalità

L'area di Consolidamento

Descrizione Sintetica della Situazione Economico - Finanziaria degli Organismi Partecipati Inclusi nel Perimetro di Consolidamento:

Il Risultato Economico del Gruppo Provincia di Ravenna 2016

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2016

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato

NOTA INTEGRATIVA

pag 19

- 1. Normativa e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Strumenti derivati*
- 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

CONCLUSIONI

pag 33

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato A - Conto Economico

Allegato B - Stato Patrimoniale

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Introduzione

Gli enti locali, ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 267/2000 Art. 233 – bis devono redigere un bilancio consolidato di gruppo “*predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*” e “*redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali.

Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione, ed in particolare l'articolo 11 prevede che :

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

- a. allegato n. 9, concernente lo schema del **bilancio di previsione finanziario**, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;*
- b. allegato n. 10, concernente lo schema del **rendiconto della gestione**, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;*
- c. allegato n.11, concernente lo schema del **bilancio consolidato** disciplinato dall'articolo 11-ter.*

La disciplina specifica è contenuta nell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi artt. 11-ter, - quater e – quinquies, allo specifico Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, e alle relative disposizioni del TUEL D.Lgs. 267/2000 come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147- quater c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-bis).

In particolare l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 recita:

*“1. **Gli enti** di cui all'art. 1, comma 1, **redigono il bilancio consolidato** con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, tuttora in corso, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 per il comparto enti locali, la quale disciplina gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, tra cui quelli da utilizzare per il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali.

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

Il bilancio consolidato può essere definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" che si esprime con il DUP - Documento unico di programmazione e con il bilancio di previsione.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, così come disciplinato dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, è stato introdotto anche allo scopo di potenziare la *governance* sugli organismi partecipati al fine di rilevare i risultati complessivi della gestione degli enti territoriali con gli organismi strumentali e le società partecipate.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 concernente il bilancio consolidato, disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, per ogni aspetto non specificatamente previsto dal principio contabile si applicano i principi contabili generali e civilistici e quelli emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio consolidato avviene, in modo semplificato, attraverso le seguenti fasi:

- definizione del Gruppo amministrazione pubblica;

- individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato - perimetro di consolidamento;
- comunicazioni ai componenti del gruppo;
- attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- eliminazione delle operazioni infragruppo: eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime, eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo);
- identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

La Provincia di Ravenna con delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 29/09/2015 si è avvalsa della facoltà di prorogare all'esercizio 2016:

- l'adozione dei principi della contabilità economico finanziaria ed il conseguente affiancamento della contabilità patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 11-bis comma 4 del D.Lgs 118/2011 come introdotto dall'art 1 del D.Lgs 126/2014.

FINALITÀ

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2016, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente n. 21 del 15/02/2017.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2016 della Provincia di Ravenna costituisce il primo documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Provincia di Ravenna.

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come prima attività é stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 al punto 3, prevede che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel punto 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Atteso che, ai sensi degli articoli 11 -ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 punto 2, costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP" :

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

La Provincia di Ravenna con Atto del Presidente n. 21 del 15/02/2017 ad oggetto "Bilancio consolidato della Provincia di Ravenna: individuazione dei componenti del "Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Ravenna" e del perimetro di consolidamento" ha approvato:

- l'elenco delle società che compongono il "**Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna - GAP**" ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e principio contabile applicato 4/4;

GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA - GAP			
Denominazione	Sede	%	Tipologia (missione di bilancio)
ORGANISMI STRUMENTALI			
non presenti			
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
non presenti			
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26 48121 Ravenna (RA)	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	C.so G.Mazzini, 200 44022 Comacchio (FE)	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	Via Aldo Moro 2 48025 Riolo Terme (RA)	30,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETA' CONTROLLATE			
non presenti			
SOCIETA' PARTECIPATE			
Ravenna Holding Spa	Via Trieste n. 90/A 40122 Ravenna (RA)	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AmbRA Srl	Viale della Lirica n. 21 48121 Ravenna (RA)	20,00	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Spa	Via della Liberazione, 15 40128 Bologna (BO)	0,0016	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
STEPRA Soc. Cons. mista a r.l. - Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna in scioglimento e liquidazione	Viale Farini 14 48121 Ravenna (RA)	48,51	14. Sviluppo economico e competitività

- l'elenco delle società che costituiscono il "**perimetro di consolidamento**" dalla Provincia di Ravenna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO				
Denominazione		% partecip.	Tipologia (missione di bilancio)	Metodo di consolidamento
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Ente strumentale partecipato	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Consolidamento proporzionale
Ravenna Holding Spa	Società partecipata	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento proporzionale
AmbRA Srl - Agenzia mobilità bacino Ravenna	Società partecipata	20,00	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità	Consolidamento proporzionale

Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna" che, di fatto, risulta essere più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dalla Provincia di Ravenna. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società e che, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

In riferimento alla individuazione degli enti strumentali partecipati da inserire nel Gruppo amministrazione pubblica, stante che la norma ed il principio contabile li individua come " *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2*", si è ritenuto di applicare a questa casistica il principio contabile applicato 4/4 punto 2 comma 5 riferito alle società partecipate, e di includere pertanto nel Gruppo amministrazione pubblica unicamente gli enti con soggetto economico pubblico escludendo pertanto gli enti di tipo misto con soci privati.

Gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:

1. *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Provincia:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all' 1% del capitale della società partecipata;

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Al fine di definire il "Perimetro di consolidamento" della Provincia di Ravenna, la **soglia di rilevanza** è stata determinata prendendo come riferimento i valori sotto riportati, riferiti all'esercizio 2015 così determinati:

Parametro	Provincia di Ravenna	Soglia di rilevanza 10%
Totale dell'attivo	283.792.567,74	28.379.256,77
Patrimonio netto	65.163.713,06	6.516.371,31
Totale dei ricavi caratteristici	53.794.764,90	5.379.476,49

TABELLA VERIFICA RILEVANZA					
Denominazione	Quota % partecip. diretta	Totale dell'attivo	Patrimonio Netto	Totale ricavi caratteristici	Considerazioni in merito al consolidamento dei conti
PARAMETRI DI SOGLIA PROVINCIA DI RAVENNA		28.379.256,77	6.516.371,31	5.379.476,49	
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	20,00	15.770.683,00	2.336.759,00	8.575.588,00	INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2016
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	20,00	23.606.463,97	3.590.469,96	2.309.999,29	ESCLUSA per IRRILEVANZA economica
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	30,00	1.462.230,58	69.176,38	590.400,00	ESCLUSA per IRRILEVANZA economica
Ravenna Holding Spa	7,01	599.312.660,00	484.577,58	100.288.414,00	INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2016
AmbRA Srl - Agenzia mobilità bacino Ravenna	20,00	7.700.906,00	1.149.111,00	16.064.001,00	INCLUSA nel consolidamento dei conti al 31/12/2016
Lepida Spa	0,0016				ESCLUSA per IRRILEVANZA partecipazione inferiore all'1% del capitale sociale

Pertanto rispetto agli organismi ricompresi nel *Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna - GAP* non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po - Esclusa per irrilevanza economica;
- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna - Esclusa per irrilevanza economica;
- Lepida Spa - esclusa per irrilevanza partecipazione inferiore all'1% del capitale sociale

Successivamente, con nota Prot 4873 del 02/03/2017 e note prot 17213- 17474 - 17217 del 26/07/2017 si è trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti ricompresi nel GAP e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna

Sede Legale: Viale Farini 26 - Ravenna

Ente Pubblico Economico.

Missione di bilancio: 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Soci: Provincia di Ravenna (20,00%); Comune di Ravenna (32,54%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda) restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Solarolo).

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione:

Gestione del patrimonio immobiliare di Edilizia residenziale Pubblica e di Edilizia sociale e dei compiti amministrativi connessi così come meglio definite della Legge Regionale 8 agosto 2001 n.24

Deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge regionale Emilia Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna.

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
<i>Capitale sociale</i>	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	€ 2.125.284,00	€ 2.201.953,00	€ 2.336.759,00	€ 2.433.869
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 26.261,00	€ 76.669,00	€ 134.806,00	€ 97.110

RAVENNA HOLDING Spa

Sede Legale: Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna

Società per azioni a totale partecipazione pubblica - Società capogruppo

Missione di bilancio: 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Soci: Provincia di Ravenna (7,01%), Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.

Ravenna Holding spa è strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle Società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui l'ente locale è portatore. La società garantisce il coordinamento delle partecipazioni degli Enti Soci e l'attuazione di un adeguato sistema di controlli interni al gruppo con idonei flussi informativi, anche in attuazione dei regolamenti degli Enti Locali soci, in particolare derivanti dal DL 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Aser srl (100,00%), Azimut spa (59,80%), Ravenna Entrate spa (100,00%), Ravenna Farmacie srl (92,47%), Romagna Acque spa (29,13%), Start Romagna spa (24,46%), Sapir spa (28,93%), Hera spa (5,32%), Tper spa (0,04%).

La società redige il bilancio consolidato e sono incluse nell'area di consolidamento le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	431.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	60	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,8	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	26,46	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	28,83	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
<i>Capitale sociale</i>	€ 418.750.060	€ 418.750.060	€ 431.852.338	€ 431.852.338
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	€ 456.453.645	€ 458.591.503	€ 484.557.582	€ 479.741.092
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 8.727.206	€ 9.675.358	€ 13.339.810	€ 10.474.851

AMBRA s.r.l

Sede Legale Viale della Lirica n. 21 - 48121 Ravenna

Società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.

Missione di bilancio: 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Soci: Provincia di Ravenna (20,00%) e tutti i Comuni della Provincia di Ravenna (Comune di Ravenna 30,96%, Comune di Faenza 12,34%, Comune di Lugo 7,27 %, Comune di Cervia 5,95%, restanti comuni 23,48%)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA s.r.l è nata nell'ambito del processo di riforma del sistema di trasporto pubblico locale, quale strumento per il coordinamento e la gestione delle funzioni convenzionate fra la Provincia di Ravenna ed i 18 Comuni del bacino ravennate. Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

La società svolge pertanto attività amministrativa necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Ente quale strumento di programmazione e attuazione coordinato non solo del trasporto pubblico locale ma più in generale delle politiche sulla mobilità. E' stata costituita per dare attuazione alla riforma del trasporto pubblico locale e della Agenzie per la mobilità ai sensi degli artt. 24 e 25 della L.R. 10/2008 e per il perseguimento delle finalità istituzionali in materia di trasporto pubblico locale come previste dalla normativa del settore ed in conformità con l'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge 244/2007 e successive modificazioni.

La società è inoltre titolare delle reti e degli impianti prima in capo a TPL RETE SRL (provenienti da Atm S.p.A).

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	€ 734.327	€ 831.839	€ 1.149.111	€ 1.331.228
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 58.387	€ 5.288	€ 30.457	€ (3023)

IL RISULTATO ECONOMICO DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA 2016

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna si chiude con un risultato economico negativo di €. -10.245.779 che scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali la Provincia e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Provincia e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Provincia:

Conto economico	Provincia	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 54.301.944,82	€ 11.194.765,18	€ 65.496.710,00
Costi della produzione	€ 60.498.580,15	€ 11.019.055,85	€ 71.517.636,00
Risultato della gestione operativa	-€ 6.196.635,33	€ 175.709,33	-€ 6.020.926,00
Proventi e oneri finanziari	-€ 2.940.221,63	€ 604.392,63	-€ 2.335.829,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00	€ 269.393,00	€ 269.393,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 1.573.156,06	-€ 4.473,94	-€ 1.577.630,00
Imposte sul reddito	€ 519.928,17	€ 60.858,83	€ 580.787,00
Risultato di esercizio	-€ 11.229.941,19	€ 984.162,19	-€ 10.245.779,00

In merito ai risultati economici conseguiti, si evidenzia come il risultato economico negativo si sia determinato per effetto della perdita conseguita dalla Provincia al termine della gestione 2016 per un importo di euro € -11.229.941,19, rilevando invece in contabilità finanziaria un risultato di amministrazione positivo.

Il risultato d'esercizio negativo è sostanzialmente motivato dai seguenti elementi:

- peggioramento, rispetto al 2015, del risultato della gestione finanziaria di € 2.251.348,99 per effetto dei maggiori interessi pagati su indebitamento. Infatti nel 2015 la spesa per interessi passivi ha beneficiato della rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e della sospensione del pagamento delle rate dei mutui Unicredit. Nel 2016 si è proceduto a rinegoziare ulteriormente i mutui CDP e a sospendere la quota capitale riferita alla 2^a rata dei mutui Unicredit ma è rimasta a carico dell'esercizio 2016 la rata di interessi sui mutui CDP relativa al 2015 interamente pagata il 1 febbraio 2016;
- incidenza del contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica per € 20.975.825,81. Nel 2015 tale contributo era pari a € 15.220.955,40. Inoltre sempre nel 2015 l'ente ha conferito in Ravenna Holding S.p.A quote di partecipazioni realizzando plusvalenze e sopravvenienze per complessivi € 11.203.142,73.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 9.136.856,96, che però riflette la ricollocazione a bilancio, non più tra gli oneri straordinari ma tra i trasferimenti, del contributo al risanamento alla finanza pubblica. Nettizzando il risultato 2016 per poterlo confrontare con quello dell'anno precedente si ottiene un saldo positivo pari a € 11.838.968,85.

Con l'impatto dei valori consolidati, la perdita finale consolidata si attesta ad € 10.245.779,00.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 31.993.111	48,85%
Proventi da fondi perequativi	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 18.375.502	28,06%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 8.070.281	12,32%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 2.658	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 7.060.474	10,78%
Totale della Macro-classe A	€ 65.496.710	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 4.811.864,00	6,73%
Prestazioni di servizi	€ 12.464.056,00	17,43%
Utilizzo beni di terzi	€ 373.465,00	0,52%
Trasferimenti e contributi	€ 34.040.393,00	47,60%
Personale	€ 10.755.918,00	15,04%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.078.150,00	11,30%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 14.484,00	-0,02%
Accantonamenti per rischi	€ 400,00	0,00%
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 1.007.874,00	1,41%
Totale della Macro-classe B	€ 71.517.636,00	100,00%
Proventi e oneri finanziari		
Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	€ 1.360.808,00	100,00%
Totale proventi finanziari	€ 1.360.808,00	100,00%
Interessi passivi	€ 3.696.008,00	99,98%
Altri oneri finanziari	€ 629,00	0,02 %
Totale oneri finanziari	€ 3.696.637,00	100,00%
Totale della Macro-classe C	-€ 2.335.829,00	

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 269.393,00	100,00%
Svalutazioni	€ 0,00	100,00%
Totale della Macro-classe D	€ 269.393,00	100,00%

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 5.020.647,00	100,00%
Plusvalenze patrimoniali	€ 101,00	0,00%

Altri proventi straordinari	€ 0,00	0,00%
Totale proventi straordinari	€ 5.020.748,00	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 6.598.378,00	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 0,00	0,00%
Totale oneri straordinari	€ 6.598.378,00	100,00%
Totale della Macro-classe E	-€ 1.577.630,00	100,00%

LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2016

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Provincia e gli organismi del perimetro di consolidamento 2016 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Provincia e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Provincia di Ra	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.927.622,76	€ 1.307.250,24	€ 6.234.873,00
Immobilizzazioni materiali	€ 178.466.382,04	€ 14.568.127,96	€ 193.034.510,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 37.216.024,74	-€ 11.778.598,74	€ 25.437.426,00
Totale Immobilizzazioni	€ 220.610.029,54	€ 4.096.779,46	€ 224.706.809,00
Rimanenze	€ 0,00	€ 1.048.826,00	€ 1.048.826,00
Crediti	€ 34.466.470,51	€ 4.351.988,49	€ 38.818.459,00
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 43.313.072,36	€ 2.127.774,64	€ 45.440.847,00
Totale attivo circolante	€ 77.779.542,87	€ 7.528.589,13	€ 85.308.132,00
Totale ratei e risconti attivi	€ 0,00	€ 82.445,00	€ 82.445,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 298.389.572,41	€ 11.707.813,59	€ 310.097.386,00
Patrimonio netto	€ 80.907.042,48	€ 1.054.715,52	€ 81.961.758,00
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 70.553,00
Fondi per rischi ed oneri	€ 0,00	€ 128.267,00	€ 128.267,00
TFR	€ 0,00	€ 370.737,00	€ 370.737,00
Debiti	€ 137.412.095,33	€ 10.091.832,67	€ 147.503.928,00
Ratei e risconti passivi	€ 80.070.434,60	€ 62.261,40	€ 80.132.696,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 298.389.572,41	€ 11.707.813,59	€ 310.097.386,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0,00	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.234.873,00	2,01%
Immobilizzazioni materiali	€ 193.034.510,00	62,25%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.437.426,00	8,20%
Totale Immobilizzazioni	€ 224.706.809,00	72,46%
Rimanenze	€ 1.048.826,00	0,34%
Crediti	€ 38.818.459,00	12,52%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0,00	0,00%
Disponibilità liquide	€ 45.440.847,00	14,65%
Totale attivo circolante	€ 85.308.132,00	27,51%
Totale ratei e risconti attivi	€ 82.445,00	0,03%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 310.097.386,00	100,00%
Patrimonio netto	€ 81.961.758,00	26,43%
Fondi per rischi ed oneri	€ 128.267,00	0,04%
TFR	€ 370.737,00	0,12%
Debiti	€ 147.503.928,00	47,57%
Ratei e risconti passivi	€ 80.132.696,00	25,84%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 310.097.386,00	100,00%

Il patrimonio netto, in seguito al consolidamento, subisce un incremento di € 1.054.715,52 così determinato: variazione del risultato di esercizio: € 984.162,00 + totale delle riserve di consolidamento: € 70.533,00.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Provincia di Ravenna: le province nonostante l'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, che ne ha confermato la piena legittimità e la conseguente permanenza in costituzione, non hanno ad oggi ottenuto il pieno reintegro delle risorse necessarie alla copertura delle spese connesse alle funzioni istituzionali assegnate.

A fronte del fabbisogno di risorse certificato dalla società SOSE e quantificato nella misura di 650 milioni di euro, il governo per sostenere la costruzione dei bilanci 2017, ha stanziato fondi per un importo complessivo di € 350 milioni di euro, comunque insufficienti a reintegrare i pesantissimi tagli di risorse imposti dalla legge 190/2014 e da precedenti manovre che hanno determinato una grave contrazione dei servizi al territorio, andando ad incidere sulla tenuta dei livelli di manutenzione del patrimonio assegnato alle province ed in particolare di strade e scuole.

La Provincia di Ravenna ha deliberato il bilancio a luglio per il solo esercizio 2017, come concesso in deroga dal D.L 50/2017, non potendo adottare un bilancio triennale per l'impossibilità di conseguire gli equilibri finanziari anche sul 2018 e 2019. Come per il 2015 ed il 2016, anche l'approvazione del bilancio 2017 è stata possibile solo grazie all'attuazione delle misure straordinarie appositamente autorizzate dalle norme statali (applicazione avanzo ai fini degli equilibri di parte corrente, rinegoziazione mutui, utilizzo proventi sanzioni CS per viabilità e polizia locale, ecc ...), nonchè mediante il massimo contenimento delle spese.

Acer: non si sono riscontrati fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato per quanto riguarda la società.

Ravenna Holding spa: per quanto attiene la società nel mese di Aprile 2017, come previsto nel budget, ha acquisito il restante 40% della partecipazione di Ravenna Entrate S.p.A. di proprietà di Sorit Società Servizi e Riscossione Italia S.p.A. (Sorit S.p.A.), diventandone così socio unico.

Ambra srl: si segnala che in data 16/01/2017 è stato stipulato l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - società consortile a responsabilità limitata" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM s.r.l. consortile" a favore della società già esistente "AMBRA - Agenzia per la Mobilità del Bacino di Ravenna s.r.l." Nel medesimo atto la società AMBRA srl è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA in forma di società a responsabilità limitata consortile (A.M.R. s.r.l. consortile). L'atto ha efficacia dal 01/03/2017.

NOTA INTEGRATIVA

1. Normativa e prassi

Come già evidenziato nella parte introduttiva della Relazione al bilancio consolidato, gli enti territoriali in armonizzazione contabile debbono adottare entro il 30 settembre 2017 il bilancio consolidato, con i propri enti e organismi strumentali, le aziende, le società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, riferito alla gestione conclusasi al 31/12/2016.

Ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato a cui sono allegati la relazione sulla gestione consolidata (che comprende la nota integrativa) e la relazione del collegio dei revisori dei conti dell'ente capogruppo.

Lo schema del bilancio consolidato è quello di cui all'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile e contiene il raccordo con i modelli previsti dall'art. 2425 Cod. civ. e dal D.M. 26 aprile 1995.

Il principio contabile applicato sul bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n.118/2011, nel definirne le modalità e i criteri, nella sua parte conclusiva - al paragrafo 6 - rinvia ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale: la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Trattandosi del primo bilancio consolidato della Provincia di Ravenna si omette la comparazione con i dati dell'esercizio 2015 (principio OIC 17 e D.Lgs. n. 139/2015).

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono i bilanci di esercizio degli enti componenti il gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2016, per la società Ravenna Holding spa come previsto dal principio contabile 4/4 si è preso a riferimento il bilancio consolidato della holding.

La Provincia di Ravenna con delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 29/09/2015 si è avvalsa della facoltà di prorogare all'esercizio 2016 l'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 11-bis comma 4 del D.Lgs 118/2011 come introdotto dall'art 1 del D.Lgs 126/2014.

2. Il Percorso per la predisposizione del primo bilancio consolidato della Provincia di Ravenna

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna ha preso avvio dall'Atto del Presidente n. 21/2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota Prot 4873 del 02/03/2017 e note prot 17213- 17474 - 17217 del 26/07/2017 è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato dall'atto del Presidente n. 21/2017 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Provincia di Ravenna

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA - GAP			
Denominazione	Sede	%	Tipologia (missione di bilancio)
ORGANISMI STRUMENTALI		non presenti	
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		non presenti	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26 48121 Ravenna (RA)	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	C.so G.Mazzini, 200 44022 Comacchio (FE)	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	Via Aldo Moro 2 48025 Riolo Terme (RA)	30,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETA' CONTROLLATE		non presenti	
SOCIETA' PARTECIPATE			
Ravenna Holding Spa	Via Trieste n. 90/A 40122 Ravenna (RA)	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AmbRA Srl	Viale della Lirica n. 21 48121 Ravenna (RA)	20,00	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Spa	Via della Liberazione, 15 40128 Bologna (BO)	0,0016	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
STEPRA Soc. Cons. mista a r.l. - Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna in scioglimento e liquidazione	Viale Farini 14 48121 Ravenna (RA)	48,51	14. Sviluppo economico e competitività

Per l'esercizio 2016, dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, gli enti e le società che devono essere ricomprese nel bilancio consolidato della Provincia di Ravenna sono le seguenti:

Enti/ società inclusi nel perimetro di consolidamento						
Denominazione	Sede		% partecip.	Codice Bilancio Correlazioni CEE	Tipologia (missione di bilancio)	Metodo di consolidamento
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26 48121 Ravenna (RA)	Ente strumentale partecipato	20,00	634	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Consolidamento proporzionale
Ravenna Holding Spa	Via Trieste n. 90/A 40122 Ravenna (RA)	Società partecipata	7,01	634	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento proporzionale
AmbRA Srl - Agenzia mobilità bacino Ravenna	Viale della Lirica n. 21 48121 Ravenna (RA)	Società partecipata	20,00	594	10 Trasporti e Diritto alla Mobilità	Consolidamento proporzionale

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Il consolidamento degli elementi patrimoniali ed economici è avvenuto utilizzando il metodo proporzionale alla quota di partecipazione:

- le attività e le passività, i componenti positivi e i componenti negativi sono riportati proporzionalmente nel bilancio del gruppo;
- il bilancio consolidato rileva le attività e le passività, i componenti positivi e i componenti negativi del bilancio dell'ente locali sommati a quelli dell'ente partecipato in relazione alle quote di possesso.

Il metodo proporzionale evidenzia la sola quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo: in contropartita al valore delle partecipazioni, viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo.

Pertanto vengono rilevate le differenze di consolidamento ma non sono presenti le voci di spettanza dei terzi né nello Stato Patrimoniale né nel Conto Economico.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Provincia, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli

organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 della Provincia, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2016 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2016, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con note prot 17213- 17474 - 17217 del 26/07/2017.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2016 all'interno del Gruppo Provincia di Ravenna, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Provincia);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un differito trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Provincia ai componenti del Gruppo (per i quali invece

l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità della Provincia, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della Provincia i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Il valore delle partecipazioni che rimane dopo il consolidamento è così ricostruito:

Valore partecipazioni	Provincia	
Società partecipate	€	229.822
(-) Ambra	€	229.822
	€	- consolidato
Altre	€	36.782.363
(-) Ravenna Holding	€	33.949.558
(-) ACER	€	467.352
	€	2.365.453
(+)	€	493 ACER - 20% Partecipazioni in altre imprese (SP A III d bis)
(+)	€	11.160.193 Ravenna H.- 7,01 % Partecipazioni in altre imprese (SP A III d bis)
	€	13.526.139 consolidato

Nella differenza di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad € 70.533,00 e viene rilevata nelle Riserve di Capitale.

Riserva di Capitale

Provincia	€	26.973.270,61
Saldo scritture	€	70.533,00
Consolidato	€	27.043.803,61

Il saldo di euro € 70.533,00 viene dimostrato al paragrafo 14. Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il risultato economico dei terzi è determinato dalla quota di utile dei terzi di Ravenna Holding.

	€	626.860	Utile di Terzi Ravenna Holding
Quota in Ravenna Holding 7,01%	€	43.943	

Il patrimonio netto dei terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto dei terzi di Ravenna Holding.

	€	5.078.656	PN di Terzi Ravenna Holding
Quota in Ravenna Holding 7,01%	€	356.014	

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti:

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	Provincia di Ravenna	Ravenna Holding	Ambra	ACER
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti		€ 187.276,00		
4) Debiti verso banche	€ 35.881.983,00	€ 23.814.630,00		€ 1.485.094,00
5) Debiti verso altri finanziatori	€ 59.428.109,00			
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori				
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari				
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
14) Altri debiti				
totale	€ 95.310.092,00	€ 24.001.906,00	€ -	€ 1.485.094,00

n.b. i valori delle società non sono in questa tabella riportati in %

E dei crediti:

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	Provincia di Ravenna	Ravenna Holding	Ambra	ACER
1) Verso clienti	0	0	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0	0
4) Verso CONTROLLANTI	0	0	0	0
4-bis) Per crediti tributari	0	0	0	0
4-ter) Per imposte anticipate	0	0	0	0
5) Verso altri	0	0	0	0
totale	0	0	0	0

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2016 di ACER Ravenna alla voce "Altre Informazioni - Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" risultano ipoteche immobiliari per un importo totale di € 4.591.000,00:

- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 660.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 22 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.236.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Savarna 269 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 600.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 18 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 930.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Malmesi a Filetto in Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.165.000 a favore della Banca BIIS per gli alloggi di via Liberazione a Bagnacavallo e via Perilli a Ravenna.

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2016 di Ravenna Holding alla voce "Debiti assistiti da garanzie su beni sociali" si evince che esistono i seguenti debiti su beni di imprese incluse nel consolidamento:

- Ravenna Holding ha stipulato un mutuo con Bper assistito da garanzia reale costituita dal pegno su n. 9.000.000,00 azioni di Hera spa di apri valore nominale;
- la società controllata ASER srl ha in essere un mutuo fondiario per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna, assistito da ipoteca di primo grado pari ad € 1.080.000,00.

Ravenna Holding - Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

1. Importo:	9.000.000,00
Natura Garanzia:	Pegno azioni Hera su mutuo BPER.
2. Importo:	1.080.000,00
Natura Garanzia	Ipoteca immobile sede sociale ASER S.r.

9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	PROVINCIA	ACER RAVENNA	RAVENNA HOLDING	AMBRA SRL	AGGREGATO
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	8.242,20	-	1.363,20	9.605,40
2	Risconti attivi	-	55.573,00	17.267,31	-	72.840,31
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	63.815,20	17.267,31	1.363,20	82.445,71
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	298.389.572,41	2.981.367,80	41.744.509,62	1.628.666,80	344.744.116,63
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	9.151,20	-	-	9.151,20
2	Per imposte	-	-	13.085,92	-	13.085,92
3	Altri- fondo sv. Crediti - fondo spese future	-	16.138,80	86.490,50	3.400,00	106.029,30
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	25.290,00	99.576,42	3.400,00	128.266,42
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	233.111,00	71,20	1.012,31	1.026,60	235.221,11
	Risconti passivi	79.837.323,60	-	60.150,85	-	79.897.474,45
1	Contributi agli investimenti	79.837.323,60	-	49.229,27	-	79.886.552,87
a	da altre amministrazioni pubbliche	79.837.323,60	-	49.229,27	-	79.886.552,87
b	da altri soggetti	-	-	-	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-	10.921,58	-	10.921,58
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	80.070.434,60	71,20	61.163,16	1.026,60	80.132.695,56

Si fornisce il dettaglio per la Provincia di Ravenna:

Provincia di Ravenna	
Ratei passivi	233.111,00

I Ratei passivi sono riferiti alla parte di salario accessorio 2016 esigibile sul 2017.

Risconti passivi	
Risconto iniziale per conferimenti	81.757.041,75
Aumento per contributi investimenti 2016	1.406.837,00
Storno quota annuale di provento	-3.326.555,15
Totale risconti finali	79.837.323,60

Partendo da una situazione iniziale di € 81.757.041,75 (contributi investimenti presenti come Conferimenti da trasferimenti in c/capitale nel Conto del Patrimonio 2015), sono stati sommati € 1.406.837,00 pari ai contributi agli investimenti 2016 che finanziavano c/capitale e infine si è provveduto a calcolare una quota di ricavo pluriennale nella misura del 4% del totale dei Risconti passivi per € 3.326.555,15.

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

Oneri finanziari	Provincia di Ravenna	Ravenna Holding	Ambra	ACER	totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti					
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)		€ 13.876			€ 13.876
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi		€ 73			€ 73
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	€ 3.645.324	€ 19.118		€ 17.030	€ 3.681.472
Interessi su debiti verso controllanti		€ 629			€ 629
Interessi su debiti verso controllate					
Interessi su debiti verso partecipate					
Interessi su debiti verso altri soggetti					
Interessi su debiti verso fornitori		€ 17			€ 17
Altri				€ 571	€ 571
totale	€ 3.645.324	€ 33.712	€ -	€ 17.601	€ 3.696.637

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo.

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del D.Lgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione della Provincia è stato stabilito con delibera di Consiglio Provinciale n 38 del 08/09/2015.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Compensi cariche sociali	Provincia di Ravenna	Ravenna Holding	Ambra	ACER	totale
Amministratori	€ 225.004	€ 137.780	€ 18.622	€ 110.006	€ 491.412
Sindaci / collegio revisori	€ 50.721	€ 42.980	€ 34.487	€ 24.392	€ 152.580
totale	€ 275.725	€ 180.760	€ 53.109	€ 134.398	

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

La Provincia di Ravenna e le società del perimetro di consolidamento non possiedono strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del codice civile.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le differenze di consolidamento sono per prassi collocate nel conto Utili (perdite) a nuovo.

Si riportano di seguito le scritture di rettifica e di elisione:

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento	Società
3896	Per godimento di beni di terzi	0	4.195	ELISIONE CANONE AFFITTO Ambra - PROVINCIA	
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.195	0	ELISIONE CANONE AFFITTO Ambra - PROVINCIA	
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.784	0	ELISIONE RICAVI Ambra - COSTI PROVINCIA	
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.909	0	ELISIONE RICAVI Ambra - COSTI PROVINCIA	
3770	Per servizi	0	30.693	ELISIONE RICAVI Ambra - COSTI PROVINCIA	
2620	Entro 12 mesi	16.523	0	ELISIONE DEBITO PROVINCIA - Ambra	
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	16.523	ELISIONE DEBITO PROVINCIA - Ambra	
3400	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	255	0	RICAVI Ravenna H - PROVINICA (Azimut)	
3770	Per servizi	0	255	RICAVI Ravenna H - PROVINICA (Azimut)	
3610	Vari	991	0	CONTRIBUTO C/IMPIANTI QUOTA Ravenna H (Azimut)	
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	991	CONTRIBUTO C/IMPIANTI QUOTA Ravenna H (Azimut)	
1870	Capitale	45.984	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	45.984	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2013	Riserva straordinaria	421.368	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	421.368	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
1870	Capitale	30.272.849	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	30.272.849	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2013	Riserva straordinaria	3.692.683	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.692.683	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	467.352	0	Annullamento	PROVINCIA DI

				partecipazione	RAVENNA
634	Altre imprese	0	467.352	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	33.949.558	0	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
634	Altre imprese	0	33.949.558	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	229.822	0	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
594	Imprese collegate	0	229.822	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
1870	Capitale	20.000	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	20.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
1950	Riserva legale	3.271	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.271	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
1972	Riserve statutarie	6.850	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	6.850	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2049	Altre . . .	236.766	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	236.766	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL

Il saldo delle rettifiche è pari ad € 70.533 ed è dimostrato come segue:

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento	Società
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	16.523	ELISIONE DEBITO PROVINCIA - Ambra	
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	991	CONTRIBUTO C/IMPIANTI QUOTA Ravenna H (Azimut)	
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	45.984	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	421.368	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	ACER RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	30.272.849	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.692.683	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	RAVENNA HOLDING

2062	Utili (perdite) portati a nuovo	467.352	0	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	33.949.558	0	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	229.822	0	Annullamento partecipazione	PROVINCIA DI RAVENNA
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	20.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.271	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	6.850	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
2062	Utili (perdite) portati a nuovo	0	236.766	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	Ambra SRL
		34.646.732,00 €	34.717.285,00 €		
			70.553,00 €		

Tale importo si aggiunge alla riserva di capitale della Provincia di Ravenna.

CONCLUSIONI

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 costituisce il primo bilancio consolidato redatto dalla Provincia di Ravenna. Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 e dei suoi allegati, in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il bilancio consolidato del *Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna* ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio *Gruppo* in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative. Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per “interagire” con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso.

La finalità, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporti tra enti/società partecipati dagli enti locali, meglio delineata nel Decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016.

Inoltre in termini di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, il Decreto legislativo. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL all'art. 147-*quater* prevede:

“... I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

e all'art. 147-*quinquies* Controllo sugli equilibri finanziari prevede:

- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

La Provincia di Ravenna ha iniziato, con questo primo bilancio consolidato, un percorso di coordinamento che certamente va migliorato e potenziato sia dal punto di vista della coerenza e della confrontabilità dei dati fra i soggetti inclusi nell'area di consolidamento, tuttavia tale processo non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà avere evidenza nella fase di programmazione e di gestione dei rapporti fra tutti i soggetti coinvolti.

**SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO
CONTO ECONOMICO**

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	31.993.111	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	18.375.502	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.667.459	-		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.326.555	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	3.381.488	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.070.281	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.047.422	-		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.145.131	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	877.728	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 2.658	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.060.474	-	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		65.496.710	-		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.811.864	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	12.464.056	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	373.465	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	34.040.393	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	28.563.935	-		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	5.235.458	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	241.000	-		
13	Personale	10.755.918	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.078.150	-	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.647.059	-	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.570.453	-	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	860.638	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 14.484	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	400	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.007.874	-	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		71.517.636	-		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 6.020.926	-		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	1.360.808	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.360.808	-		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.696.637	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	3.696.008	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	629	-		
Totale oneri finanziari		3.696.637	-		
totale (C)		- 2.335.829	-		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	269.393	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		269.393	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.020.647	-		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	101	-		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
totale proventi		5.020.748	-		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.598.378	-		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-		E21d
totale oneri		6.598.378	-		
Totale (E) (E20-E21)		- 1.577.630	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		- 9.664.992	-		
26	Imposte (*)	580.787	-	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		- 10.245.779	-		
27				23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	43.943			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

**SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE**

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	A	A
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	2.052.000	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	13.946	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	146.058	-	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.390.692	-	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.682.125	-	BI6	BI6
9	altre	-	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.234.873	-		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	107.512.851	-		
1.1	Terreni	2.317.466	-		
1.2	Fabbricati	5.198.912	-		
1.3	Infrastrutture	99.996.473	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	53.017.337	-		
2.1	Terreni	12.365.730	-	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	27.586.049	-		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	11.852.960	-	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	572.468	-	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	127.291	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	129.280	-		
2.7	Mobili e arredi	121.535	-		
2.8	Infrastrutture	41.655	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	220.369	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.504.322	-	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	193.034.510	-		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	25.091.015	-	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	11.564.876	-	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	13.526.139	-		
2	Crediti verso	346.411	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	203.840	-		
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
d	<i>altri soggetti</i>	142.571	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	346.411	-		
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.437.426	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	224.706.809	-		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	1.048.826	-	CI	CI
	Totale	1.048.826	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.621.844	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	4.621.844	-		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.130.779	-		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	16.984.765	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	10.392	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.135.622	-		
3	Verso clienti ed utenti	2.282.912	-	CII1	CII1
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
4	Altri Crediti	13.782.924	-	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	890.122	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.873	-		
c	<i>altri</i>	12.881.929	-		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
	Totale crediti	38.818.459	-		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	32.830.380	-		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	32.830.380	-		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	12.599.721	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	10.746	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	45.440.847	-		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.308.132	-		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	9.605	-	D	D
2	Risconti attivi	72.840	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	82.445	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO	310.097.386	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	65.163.713	-	AI	AI
II	Riserve	27.043.824	-		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	27.043.824	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 10.245.779	-	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		81.961.758	-		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		356.014	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		81.961.758	-		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	9.151	-	B1	B1
2	per imposte	13.086	-	B2	B2
3	altri	106.030	-	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		128.267	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		370.737	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		370.737	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	99.763.653	-		
a	prestiti obbligazionari	35.881.983	-	D1e D2	D1
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	187.678	-		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
c	verso banche e tesoriere	4.173.084	-	D4	D3 e D4
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
d	verso altri finanziatori	59.520.908	-	D5	
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
2	Debiti verso fornitori	6.108.808	-	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	28.308.781	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	23.645.816	-		
c	imprese controllate	462.633	-	D9	D8
d	imprese partecipate	21.869	-	D10	D9
e	altri soggetti	4.178.463	-		
5	altri debiti	13.322.686	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	220.602	-		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	566.788	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	12.535.296	-		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-		
TOTALE DEBITI (D)		147.503.928	-		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	235.221	-	E	E
II	Risconti passivi	79.897.475	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	79.886.553	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	79.886.553	-		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	10.922	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		80.132.696	-		
TOTALE DEL PASSIVO		310.097.386	-		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	9.860.939	-		
	2) beni di terzi in uso	210.229.615	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		220.090.554	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)